

m

Mappatura dei Nei
Prevenire
il Melanoma
in modo semplice
e sicuro



IRCCS
MultiMedica

**Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico**
Via Milanese, 300 - Sesto S. Giovanni (Mi)
Centralino 02.242091

MultiMedica Castellanza
Viale Piemonte, 70 - Castellanza (Va)
Centralino 0331.393111

MultiMedica Limbiate
Via Fratelli Bandiera, 3 - Limbiate (Mi)
Centralino 02.242091

Centro Ambulatoriale Multispecialistico
Via San Barnaba, 29 - Milano
Centralino 02.242091

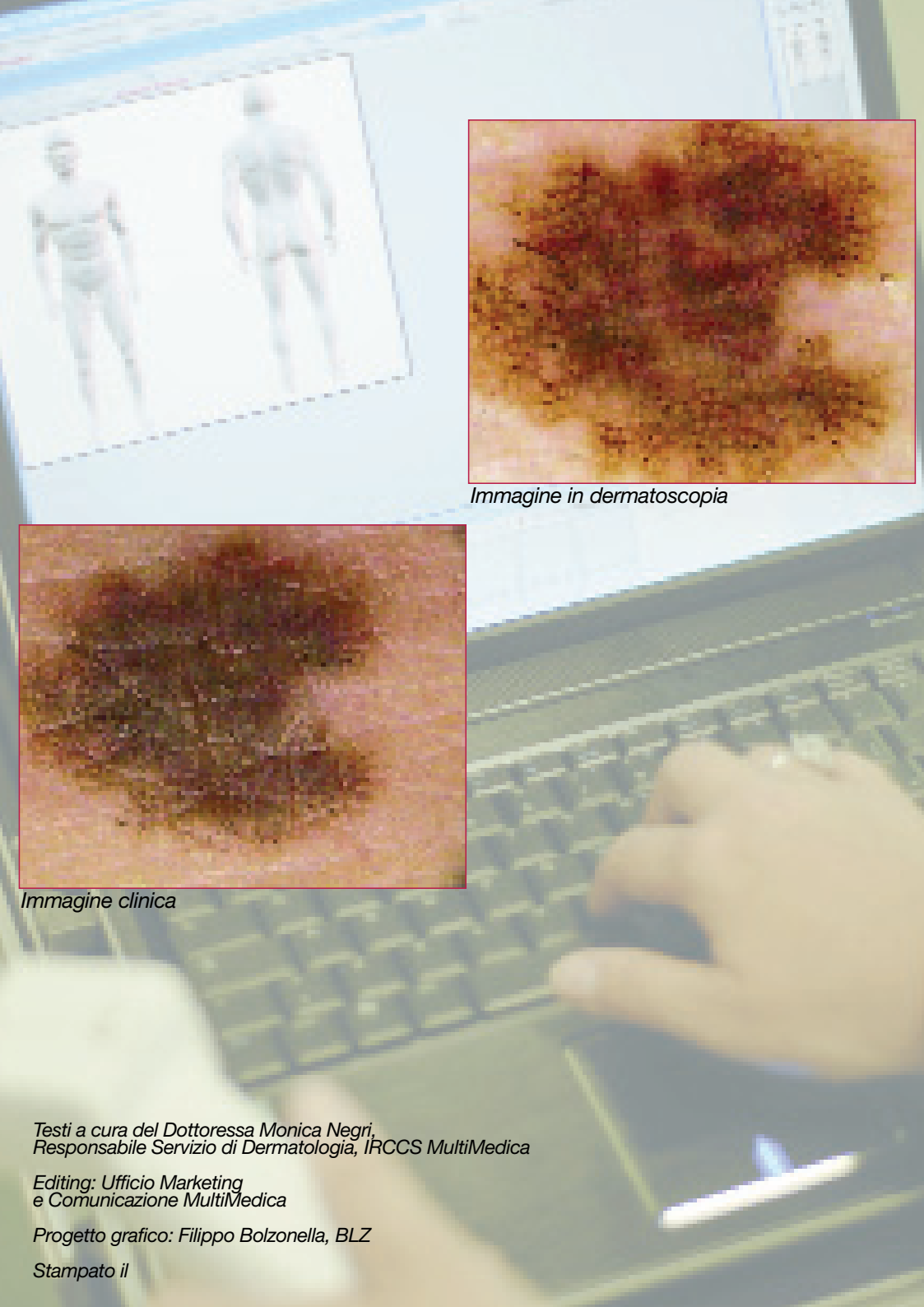
Centro Ambulatoriale Multispecialistico
Piazza della Repubblica, 7/9 - Milano
Centralino 02.242091

MultiLab
Centro di Medicina di Laboratorio e Anatomia Patologica
Via Fantoli, 16/15 - Milano
Centralino 02.554061

www.multimedica.it

IRCCS Istituto
di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

MultiMedica



Il melanoma è un tumore maligno della pelle che può originare da un neo preesistente oppure ex novo su cute sana.

L'aumento progressivo della sua incidenza ha determinato una crescente attenzione per i programmi di prevenzione allo scopo di ridurre la mortalità per questa patologia. Infatti la diagnosi precoce del melanoma può portare alla guarigione completa.

Tra le metodiche diagnostiche non invasive più moderne si pone la videodermatoscopia digitale, uno strumento che consente al dermatologo di osservare caratteristiche dei nei non visibili ad occhio nudo, aumentando l'accuratezza diagnostica.

Il videodermatoscopio digitale permette di effettuare la mappatura dei nei, ossia l'acquisizione e la successiva archiviazione delle immagini, ad ingrandimenti diversi, dei nei e delle aree corporee relative. Queste immagini rimarranno a disposizione del medico per i successivi controlli.

A cura della Dottoressa Monica Negri

Testi a cura del Dottorssa Monica Negri,
Responsabile Servizio di Dermatologia, IRCCS MultiMedica

Editing: Ufficio Marketing
e Comunicazione MultiMedica

Progetto grafico: Filippo Bolzonella, BLZ

Stampato il

Cosa sono i nei

I nei sono macchie della pelle di forma e dimensione variabile, piane o più o meno rilevate, di colore diverso da quello della pelle fino al marrone e al nero. Possono essere presenti sin dalla nascita (nei congeniti) oppure comparire nel corso della vita (nei acquisiti). Crescono lentamente di numero e di dimensione e possono localizzarsi in qualsiasi area cutanea. I nei non sono pericolosi, ma è consigliabile tenerli sotto controllo per non confonderli con il melanoma.

Cosa è il melanoma?

Il melanoma è un tumore maligno della pelle, inizialmente appare del tutto simile ad un neo ma nel tempo modifica notevolmente il suo aspetto.

Può originare da un neo preesistente (acquisito o congenito) o comparire su cute sana.

Le sedi più comuni sono: gli arti nella donna e il tronco nell'uomo.

In una ridotta percentuale di casi il melanoma insorge in sedi diverse dalla cute.

Il rischio di sviluppare un melanoma è legato alla combinazione di fattori costituzionali (numero elevato di nei, presenza di nei atipici, familiarità per il melanoma, pelle occhi e capelli chiari) e ambientali (esposizione solare intensa ma intermittenti).

La sua incidenza è aumentata negli ultimi cinquant'anni ad un ritmo superiore a qualsiasi altro tumore eccetto il cancro del polmone nella donna.

E' in genere asintomatico e può presentarsi sulla pelle con aspetti molto differenti.

In generale, nel caso compaia sulla pelle una nuova macchia oppure vi sia una modificazione di nei già presenti, è consigliabile rivolgersi al proprio medico curante che valuterà l'opportunità di un approfondimento dermatologico.

Il melanoma è un tumore con un'elevata mortalità per via dell'alto rischio di estensione metastasica, ma attraverso una diagnosi precoce ed il tempestivo trattamento chirurgico si può arrivare alla completa guarigione.

Nei soggetti a rischio, ma più in generale per tutti, un adeguato programma di prevenzione prevede un autoesame della pelle e un controllo del dermatologo.

L'autoesame della pelle secondo le regole dell'ABCDE

Per esaminare correttamente i propri nei ed individuare lesioni eventualmente a rischio basta ricordare le prime cinque lettere dell'alfabeto:

- **Asimmetria:**

i nei comuni sono rotondi e simmetrici, mentre la maggior parte dei melanomi è asimmetrico.

- **Bordi:**

i nei comuni hanno bordi regolari; i margini dei melanomi, invece, in fase iniziale hanno spesso bordi irregolari e frastagliati.

- **Colore:**

colore disomogeneo o la presenza di varie sfumature di marrone o di nero possono essere i primi segnali di un melanoma.

I nei comuni hanno una stessa tonalità di marrone.

- **Dimensioni:**

sono molto importanti. Un neo con dimensioni maggiori di 6 mm è esposto ad un rischio più alto di trasformazione in melanoma.

- **Evoluzione:**

è sicuramente il carattere più importante. Un neo che cambia il suo aspetto, cioè che modifica la sua forma, il suo colore, la sua dimensione, la sua superficie, oppure che sanguina spontaneamente, può cambiare completamente la diagnosi e la prognosi della malattia.

“Consigli utili
Evitare le ore più calde
(corrispondenti alle ore di maggiore
irraggiamento UV)”

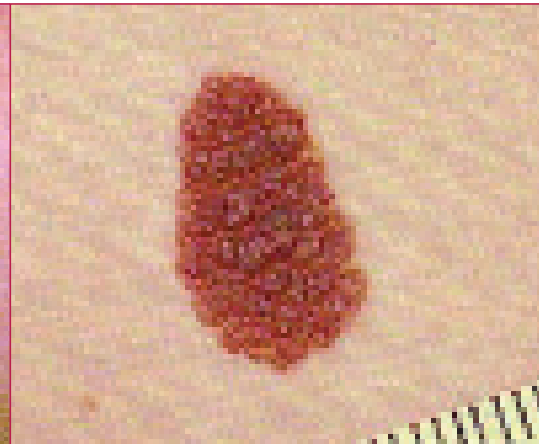
Neo



Simmetrico



Colore unico omogeneo



Bordi regolari



Dimensione inferiore a 6 mm

3



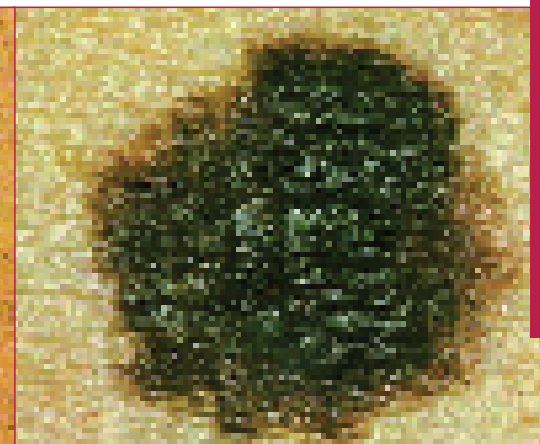
Asimmetrico



Colore disomogeneo



Bordi irregolari



Dimensioni superiori a 6 mm

4

Melanoma

“Consigli utili
Esporre i bambini al sole
in modo graduale
e progressivo”

Visita specialistica dermatologica

Nel caso di riscontro di uno o più parametri relativi alla regola dell'ABCDE, occorre effettuare una visita specialistica dermatologica.

Il dermatologo oltre alla visita clinica si avvale della dermatoscopia. Una tecnica non invasiva né dolorosa che consiste nell'osservare direttamente i nei utilizzando una particolare lente ricoperta da un film oleoso e una fonte di luce. Questa metodica consente di osservare le strutture pigmentate localizzate al di sotto della superficie cutanea permettendo la distinzione tra lesioni benigne e maligne.

Una grande innovazione in campo diagnostico è stata l'introduzione del videodermatoscopio digitale, un'apparecchiatura computerizzata costituita da una telecamera ad alta risoluzione collegata ad un computer.

Questo strumento consente infatti di acquisire immagini di nei a rischio e di archivarle in formato digitale consentendo di seguire la loro evoluzione nel tempo. Un particolare software di gestione dati, permette di creare per ogni paziente una cartella personalizzata in cui si raccolgono i dati anamnestici.

E' poi possibile effettuare la mappatura dei nei realizzando immagini digitali relative ai vari segmenti corporei, costruendo una mappa che ci permetta di conoscere con esattezza numero e posizione di ciascun neo. In questo modo si possono confrontare le immagini dei nei ai successivi controlli così da apprezzare ogni minimo cambiamento, selezionando quelli più a rischio, per i quali è consigliata l'asportazione chirurgica. Questa indagine è indicata soprattutto nei soggetti con fattori di rischio.



Immagine clinica della sede della lesione

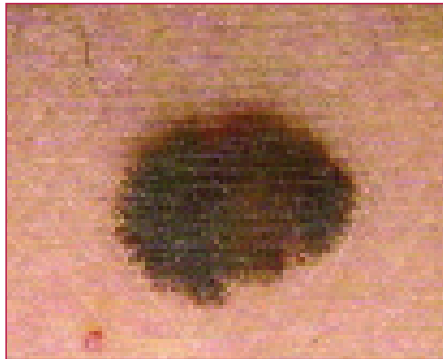


Immagine clinica della lesione

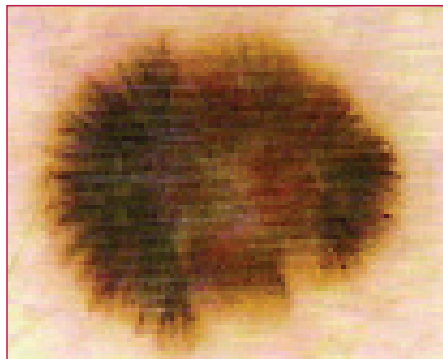


Immagine dermatoscopica



Domande frequenti

“**Consigli utili**
Ricordare che il sole si prende anche in acqua”

Di seguito vi riportiamo alcune domande, e relative risposte, riguardanti il melanoma.

Ricordate però che le informazioni contenute in questo libretto devono integrare, e non sostituire, il consulto diretto con il medico specialista.

Se non trovate risposta ai vostri dubbi provate a consultare il vostro medico curante, oppure contattate il servizio di Dermatologia dell'IRCCS MultiMedica scrivendo a: info@multimedica.it

1. È vero che l'asportazione dei nei è pericolosa perché favorisce la comparsa di un melanoma?

L'asportazione chirurgica dei nei non presenta alcun pericolo e non favorisce in alcun modo la comparsa del melanoma. Pertanto, la convinzione popolare che “i nei non si toccano” non ha alcun fondamento.

La mancata asportazione chirurgica dei nei a rischio o sospettati di essere un melanoma, rappresenta sempre un'imprudenza in quanto non viene attuato un provvedimento chirurgico preventivo o terapeutico risolutivo.

2. Asportare i nei serve a prevenire il melanoma?

Il melanoma può insorgere su un preesistente neo o sulla cute normale. I nei che danno origine ad un melanoma sono pochi, pertanto asportare acriticamente i nei non serve a prevenire il melanoma. Al contrario, devono essere asportate chirurgicamente e documentate istologicamente (ovvero sottoposte ad un esame di laboratorio) le lesioni pigmentate di cui si sospetta una possibile futura o presente trasformazione maligna.

3. I nei dei bambini sono preoccupanti?

Il melanoma è un tumore raro nei bambini, tuttavia, i nei congeniti rappresentano lesioni a rischio indipendentemente dall'età e devono essere adeguatamente e periodicamente controllati. È invece normale che nei bambini insorgano dei nei con i primi anni di vita che tendono ad aumentare di numero e di dimensioni fino alla pubertà.

“**Consigli utili**
Proteggere i bambini anche sotto l'ombrellone”

Fattori di rischio

I fattori di rischio sono molti e possiamo dividerli in due categorie: fattori genetici-individuali, fattori comportamentali-ambientali.

Fattori genetici-individuali:

Fototipo: il termine si riferisce al colore della pelle di una persona e identifica sei fototipi differenti (classificazione di Fitzpatrick). I soggetti con fototipo I che si scottano sempre e di solito hanno pelle chiara e capelli biondo-rossi sono quelli più a rischio di melanoma. Non dimentichiamoci però che anche quelli con fototipo III, che rappresentano la maggior parte dei soggetti italiani, possono essere a rischio di melanoma, specialmente se presentano uno o più dei fattori di rischio elencati di seguito;

Familiarità per melanoma: i parenti di un familiare che ha asportato un melanoma non ereditano geneticamente la malattia, ovvero non c'è la certezza assoluta che svilupperanno sicuramente la stessa malattia, però sono più a rischio e pertanto devono sottoporsi a controlli clinici specialistici periodici;

Pregresso melanoma: chiunque abbia già asportato un melanoma può sviluppare un secondo melanoma. Pertanto, anche in questo caso è fondamentale un mirato follow-up clinico e/o strumentale delle lesioni pigmentate;

Numero e dimensioni dei nei: i soggetti con elevato numero di nei (maggiore di 100-150) e/o con nei congeniti, soprattutto se di grandi dimensioni, hanno un rischio maggiore rispetto alla popolazione generale di sviluppare un melanoma.

Fattori comportamentali/ambientali: Abbronzatura da impiegato o tintarella da week-end ottenuta dopo una esposizione solare intensa e intermittente, responsabile di scottature e/o ustioni solari.

“ Consigli utili
Usare un'adeguata
fotoprotezione ”

“ Consigli utili
Ricordare che più del 90%
dei raggi ultravioletti può
attraversare le nubi ”

Sei un soggetto a rischio?

Compila il seguente questionario per scoprire se sei un soggetto che rischia di sviluppare un melanoma.

- 1 Indica il colore della tua pelle
A. Chiara
B. Olivastra
C. Marrone
D. Nera
- 2 Indica il colore dei tuoi capelli
A. Rosso
B. Biondo
C. Castano
- 3 Indica il colore dei tuoi occhi
A. Azzurro
B. Verde
C. Marrone
- 4 Quanti nei sono presenti sul tuo corpo?
A. più di 30
B. Dai 10 ai 20
C. meno di 10
- 5 Hai nei presenti dalla nascita?
A. Sì
B. No
- 6 Hai nei irregolari per forma e colore?
A. Sì
B. No
- 7 Hai avuto un melanoma in passato?
A. Sì
B. No
- 8 Hai familiarità per melanoma?
A. Sì, parenti di primo grado
B. Sì, parenti di secondo grado
C. Nessuno
- 9 Indica la tua fascia d'età:
A. Più di 15 anni
B. Meno di 15 anni

- 10** Ti esponi al sole per pochi giorni ma in modo intenso (per esempio per molte ore nei week end) oppure in modo continuativo e più graduale?
 A. Esposizione intensa
 B. Esposizione graduale
- 11** Ti scotti facilmente quando ti esponi al sole?
 A. Spesso
 B. A volte
 C. Mai
- 12** Quante volte hai presentato scottature solari?
 A. Più di 10 volte
 B. Più di 5 volte
 C. 1-2 volte
 D. Mai
- 13** Hai avuto scottature solari durante l'infanzia?
 A. Sì
 B. No
- 14** Presenti macchie scure della pelle a livello delle spalle o del décolleté a causa di scottature solari?
 A. Sì, molte
 B. Sì, alcune
 C. No
- 15** Ti esponi tra le 12.00 e le 16.00?
 A. Spesso
 B. A volte
 C. Mai
- 16** Utilizzi creme con filtro solare?
 A. Mai
 B. A volte
 C. Spesso
- 17** Quanti lettini UVA fai all'anno?
 A. Più di 10
 B. Da 5 a 9
 C. Meno di 5
- 18** Controlli periodicamente la tua pelle e l'aspetto dei tuoi nei?
 A. Mai
 B. Alcune volte
 C. Spesso
- 19** Sono comparse nuove macchie o nei sulla tua pelle?
 A. Sì
 B. No
- 20** Si sono verificate modificazioni recenti di nei già presenti sulla tua pelle?
 A. Sì
 B. No
- 21** Hai avuto gravidanze recenti?
 A. Sì
 B. No
- 22** Assumi farmaci immunosoppressivi?
 A. Sì
 B. No

Punteggi:

per le risposte A: 1 punto
 per le risposte B: 2 punti
 per le risposte C: 3 punti
 per le risposte D: 4 punti

sommando i punteggi ottenuti il vostro fattore di rischio è:

**meno di 36:
 alto rischio
 da 37 a 43:
 medio rischio
 più di 44:
 basso rischio**

Alto rischio:

Sei un soggetto ad alto rischio, la tua pelle è molto delicata.

Quando ti esponi al sole cerca di seguire queste poche e veloci precauzioni:

- evita di esporti nelle ore più calde tra le 12.00 e le 16.00
- indossa cappello e occhiali da sole.
- utilizza crema con filtri di protezione elevati.
- i primi giorni di esposizione al sole non esporti per più di 45 minuti.
- ricordati di effettuare regolarmente un autoesame della tua pelle e una visita dermatologica periodica; il tuo dermatologo valuterà la necessità o meno di effettuare la mappatura dei nei.

Consigli utili

Bisogna infine ricordare che attenersi scrupolosamente alle regole per una corretta esposizione solare non dà garanzia assoluta di non sviluppare un melanoma

Medio rischio

Le tue caratteristiche rientrano in un rischio medio, ciò significa che comunque dovrai avere alcune attenzioni quando ti esponi ai raggi solari.

- Esponiti al sole gradualmente con l'uso di creme di protezione solare inizialmente elevate (spf 30) e in seguito medie.
- Effettua regolarmente un autoesame della tua pelle e una visita dermatologica periodica; il tuo dermatologo valuterà la necessità o meno di effettuare la mappatura dei nei.

Basso rischio

Hai un basso rischio di sviluppare un melanoma, la tua pelle si abbronzava con facilità e raramente ti scotti. Tuttavia è consigliabile un'esposizione al sole graduale e attenta, cercando di evitare comunque le ore più calde e centrali della giornata.

Ricordati di usare, almeno per i primi giorni di esposizione una crema solare che inoltre previene i danni del fotoinvecchiamento.

Ricorda inoltre che in tutti i soggetti adulti è indicato a scopo preventivo un autoesame della pelle e un controllo dermatologico periodico.